



Un contrasto tra Christian Maggio e Andraz Kirm nel match di ieri sera allo stadio Stozice di Lubiana

→ **Qualificazioni Euro 2012:** gli azzurri battono la Slovenia, per l'interista il primo gol in Nazionale

→ **Per Prandelli** è la quarta vittoria in cinque gare. Il ct: «Dobbiamo lavorare ma le vittorie aiutano»

Samba azzurra con Motta

L'Italia vince e si distacca

SLOVENIA 0

ITALIA 1

SLOVENIA (4-4-2): S. Handanovic; Brecko (dal 25' s.t. Andelkovic), Suler, Cesar, Jokic; Birsa (dal 29' s.t. Ilcic), Koren, Radosavljevic, Kirm; Novkovic, Dedic (dall'11' s.t. Ljubijankic).

ITALIA (4-3-1-2): Buffon; Maggio, Bonucci, Chiellini, Balzaretti; Aquilani, Thiago Motta, Montolivo (dal 42' s.t. Marchisio); Mauri (dal 18' s.t. Nocerino); Pazzini, Cassano (dal 29' s.t. Rossi).

ARBITRO: Brych (Ger)

RETE: Thiago Motta al 28' s.t.

NOTE: spettatori 16.000 circa, stadio tutto esaurito. Ammoniti Montolivo (I), Cesar (S), Thiago Motta (I). Recupero 1° p.t., 3° s.t.

MASSIMO DE MARZI

LUBIANA

Nessun incidente sugli spalti e in campo un gran gol di Thiago Motta (al primo centro in azzurro) che regala tre punti preziosi, rafforzando il primato nel girone di qualificazione per gli Europei. A Lubiana, nella temutissima sfida contro la Slovenia, l'Italia porta a casa una doppia vittoria, dopo i tanti timori della vigilia. Tranne qualche scintilla tra tifosi locali (gli ultrà del Maribor e quelli dell'Olimpia) prima del via e alcuni momenti di tensione a inizio ripresa, tutto è filato liscio allo stadio Stozice: si temeva che tifosi serbi si infiltrassero per creare disordini, ricordando quanto successo lo scorso ottobre a Genova, ma un servizio d'ordine speciale ha prevenuto rischi e incidenti.

Sul piano del gioco, una gara sen-

za grossi sussulti è stata decisa a venti minuti dalla fine da un lampo dell'oriundo Motta: l'interista ha trovato un gran sinistro, dopo un bell'uno-due con Balzaretti, che non ha lasciato scampo al portiere Handanovic, che nel primo tempo era stato salvato dal palo (esterno) sul tentativo di Pazzini. Il lungo portiere dell'Udinese era stato bravo in precedenza su Montolivo e dopo l'intervallo su Cassano, ma il lavoro non è mancato anche per Buffon, che nella ripresa è stato salvato dalla traversa sulla conclusione di Ljubijankic, ma si è trattato degli unici lampi di una sfida giocata su ritmi bassi, in cui le due formazioni sono sembrate più attente a non correre rischi che a provare a vincere.

Prandelli è un ct che sta portando

avanti un lavoro di ringiovanimento del Club Italia (dopo il fallimento di Lippi in Sudafrica), che necessita di tempi piuttosto lunghi, non è un caso che rispetto alla sua prima nazionale siano stati solo quattro i confermati a sette mesi dalla gara di Londra contro la Costa d'Avorio: Bonucci, Chiellini, Montolivo e Cassano. Proprio il talento di Bari vecchia era il più atteso: tornato a fare coppia con Pazzini come ai tempi della Samp, in azzurro i due ex blucerchiati sono stati poco convincenti, soprattutto il milanista, ma Prandelli è un allenatore che gli sta dando quella fiducia che molti allenatori non gli hanno concesso. Non a caso, Cassano è rimasto in campo 74 minuti, venendo sostituito da Beppe Rossi solo dopo che l'Italia aveva sbloccato la